



LE RISORSE

«Chiederemo al Governo fondi ingenti - dice De Pascale - ma si dovranno coinvolgere anche risorse dei privati»

LA FIDUCIA

«Il nostro obiettivo è che la valorizzazione dell'area dantesca non si esaurisca nel 2021 e lasci un segno permanente»

Sono tutti pazzi per l'Inferno: il "Rasi" invaso da aspiranti attori

Ha preso il via il "Cantiere Dante", rivolto ai cittadini che intendono partecipare allo spettacolo di Martinelli

RAVENNA
MARCO FOCACCIA

Tutti all'inferno. Ha preso il via il "Cantiere Dante", il laboratorio rivolto a tutti i cittadini che intendono partecipare allo spettacolo "Inferno" di Marco Martinelli e Ermanna Montanari, prima parte del progetto "La Divina Commedia: 2017-2021", commissionato dal Ravenna Festival. Una "discesa agli Inferi", il cui invito è stato lanciato dai due fondatori del Teatro delle Albe nel dicembre scorso e accolto da più di 200 persone, che ieri pomeriggio hanno affollato il teatro Rasi per il primo incontro operativo. «Vedendo le tantissime persone qui riunite - ha commentato Martinelli -, tanta è la soddisfazione e cresce anche la responsabilità. Siamo abituati da anni a lavorare con la non scuola, con centinaia di ragazzi. Qui la scommessa si amplia».

In scena per Ravenna Festival

Dal canto alla danza, dalla recitazione corale alla costruzione di scene, costumi e arti visive: questi i ruoli che i tantissimi presenti saranno chiamati a svolgere per creare Inferno, in scena al Ravenna Festival dal 25 maggio al 2 luglio.

Emozioni sul palco

«Seguo il Teatro delle Albe da un po' di tempo - dice Elisa da Bologna,



Marco Martinelli ed Ermanna Montanari

una delle tante persone che hanno risposto all'appello - e credo sia davvero interessante questa apertura alla cittadinanza intera». Stesso entusiasmo per Cristina: «Vengo da Milano e ho sempre fatto teatro finché non mi sono sposata e trasferita. Per questo, l'idea di partecipare ad uno spettacolo mi è sempre piaciuta. Riguardo ad Inferno penso sia bello che a Ravenna si faccia qualcosa su Dante».

Nessun limite

Le iscrizioni rimarranno aperte fino ad aprile, nessun limite di numero, età, lingua, nazionalità e preparazione. «La nostra è veramente una città dantesca - ha sottolineato Martinelli - e Dante non è venuto qui solo a morire. È sotto il suo segno e sotto il segno di Ravenna che faremo questo spettacolo, mettendo in scena una Divina Commedia che abbia a modello quello che era il teatro nel Medioevo».

Il Movimento Cambierà: «Uniti in vista del 2021»

«Il progetto "La Divina Commedia 2017 - 2021" potrebbe essere il trampolino da cui dover saltare per il rilancio del turismo, sfruttando il corridoio che esso crea tra Ravenna e il resto del mondo». Il Movimento civico Cambierà porge la mano all'amministrazione e offre il suo appoggio nell'interesse di Ravenna. «Siamo assolutamente contenti di quello che lo spettacolo delle Albe offrirà alla città e riteniamo doveroso da parte dell'Amministrazione mobilitare ogni forza politi-



Una stampa di Dante Alighieri

ca possibile per fare ottenere a Ravenna un ruolo da protagonista nel 2021. Sarebbe quindi opportuno che sin da ora si operasse anche su nuovi progetti urbanistici, sulla migrazione delle infrastrutture e sulle pressioni verso la Regione per la revisione totale delle linee ferroviarie».

